

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE I AFFARI GENERALI
Servizio Affari Generali-Segreteria Generale



DETERMINAZIONE N. 133 DEL 08/06/2021

REGISTRO GENERALE N. 189 DEL 24.6.2021

OGGETTO: Rimborso delle spese legali sostenute dalla dipendente S.M. nel procedimento penale n. 1892/2019 R.G.N.R. Mod. 21.

IL CAPO SETTORE

PREMESSO che con nota prot. n. 16/2020/P.M. del 31/01/2020 la dipendente S.M. ha comunicato di essere stata sottoposta a procedimento penale n. 1892/2019 RGNR Mod. 21 avanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, per il delitto di cui all'art. 323 c.p., scaturente nell'adempimento dei propri compiti d'ufficio, e di avere nominato quale difensore di fiducia l'Avv. Bartolo Iacono del Foro di Ragusa;

DATO ATTO che il procedimento penale in parola si concludeva con decreto di archiviazione n. 2244/2019 R.G.G.I.P., del Tribunale di Ragusa, con il quale il Giudice per le indagini preliminari visti gli art. 409-411 disponeva l'archiviazione del procedimento in esame per infondatezza della notizia di reato;

VISTA la nota prot. n. 15983 del 20/04/2021 con la quale la dipendente ha trasmesso il predetto decreto di archiviazione, nonché la parcella redatta dal legale e la fattura n. 3/2021 del 12/02/2021 dell'importo complessivo di € 3.229,20, già pagata e quietanzata;

DATO ATTO di quanto già delineato dall'art. 67 del DPR n. 268/1987 - secondo cui l'ente locale, "anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall' "apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento";

DATO ATTO che la materia del rimborso delle spese legali ai dipendenti degli enti locali è regolata, altresì, dall'art. 28 del CCNL del 14 settembre 2000, per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, che riproduce sostanzialmente il testo del richiamato art. 67 del d.P.R. 13 maggio 1987, n. 268 e prevede che "l'ente, anche a tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento";

TENUTO CONTO che la Corte dei Conti (Sez. controllo Lombardia, con parere n. 804/PAR/2010 del 19 luglio 2010 - Sez. giur. Piemonte, con sentenza n. 179 depositata il 27 maggio 2019), chiarendo che va escluso ogni automatismo nell'accollo delle spese legali da parte dell'ente, ha esplicitato i presupposti - già contemplati nell'art. 28 del C.C.N.L. 14.09.2000 - che l'ente deve valutare al fine di procedere o meno all'accollo delle stesse:

1. sussistenza della diretta connessione tra il contenzioso processuale e l'ufficio rivestito o la funzione espletata dal dipendente;

2. assenza di un conflitto di interessi;

3. conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena;

SOTTOLINEATO che la giurisprudenza amministrativa di merito (TAR Abruzzo sent. n. 108 del 7 marzo 1997) ha considerato coerente con l'istituto e conforme all'esigenza della tutela dell'interesse pubblico, il rimborso delle spese legali ex post, purché si sia in presenza di una sentenza di assoluzione con formula piena che escluda la mancanza di dolo o di colpa grave;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale del Lazio - con sentenza 13 luglio 2009 n. 1356, ha ammesso il rimborso delle spese legali ai dipendenti assolti in un giudizio penale, anche ex post e pure in mancanza di un accordo preventivo per la scelta dell'avvocato;

DATO ATTO che tutti i menzionati principi sono stati ribaditi e compendati, ed ulteriormente chiariti, nella più recente deliberazione della sezione regionale Veneto della Corte dei Conti n. 0334 del 07/11/2013;

CONSIDERATO che il decreto di archiviazione n. 2244/2019 R.G.G.I.P., del Tribunale di Ragusa, Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari, ha escluso in capo alla dipendente di che trattasi qualsivoglia circostanza idonea a configurare la responsabilità penale e che, dall'esame degli atti, è stata accertata l'assenza di conflitto d'interessi con l'Ente di appartenenza, posto che il procedimento penale si è aperto in conseguenza di atti e fatti direttamente connessi all'espletamento dei doveri d'ufficio allo stesso attribuito;

PRESO ATTO, pertanto, che, nella fattispecie *de qua*, ricorrono tutti i presupposti richiesti dalla normativa vigente per poter ritenere ammissibile la richiesta di rimborso delle spese legali avanzata dal dipendente in considerazione del fatto:

- che il procedimento penale in questione è stato aperto in conseguenza di fatti connessi all'espletamento dell'incarico di pubblico dipendente;

- che il procedimento penale di cui trattasi si è concluso con decreto di archiviazione;

- che non sussiste conflitto di interessi tra la posizione dell'Ente e la condotta del proprio dipendente;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle precedenti valutazioni e dell'attuale assetto normativo-giurisprudenziale, procedere al rimborso al dipendente in questione delle spese legali sostenute per il difensore di fiducia, giusta quietanza acquisita agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che il compenso professionale richiesto con la parcella è coerente con i parametri forensi penali determinati con D.M. 55/2014 ed aggiornati dal D.M. n. 37/2018;

VISTA la determinazione R.G. 1613 del 31/12/2020, con cui si è provveduto ad impegnare la complessiva somma di € 26.000,00, presumibilmente occorrente per il rimborso delle spese legali sostenute dai dipendenti comunali in merito al coinvolgimento in procedimenti giudiziari nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa (Impegni nn. 1252/20 e 1253/20);

VISTA la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n.7/2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per i servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che il presente provvedimento risulta compatibile con la predetta misura interdittiva;

VISTO l'art. 163 e 184 del T.U.E.L.;

DATO ATTO del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 159 comma 2 del T.U.E.L., e del D.M. 28/05/1993 - Interventi connessi a servizi indispensabili;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 30.07.2015;
- il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;
- la Delibera di C.C. n. 73 del 31/12/2020 di Approvazione Documento Unico di Programmazione e bilancio di previsione finanziaria 2020 -2022;
- la determina Sindacale n. 2 del 29/01/2021, di nomina dei Titolari delle Posizioni Organizzative;
- l'O.R.E.L. e le LL.RR.nn.48/91, 7/92, 23/98 e 30/2000 e s.m.i;
- l'art. 48 dello Statuto Comunale;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1)- di liquidare la somma di € 3.229,20 alla dipendente comunale M. S. a titolo di rimborso delle spese legali sostenute per la difesa in giudizio penale per atti connessi all'espletamento del servizio nel procedimento penale n. 1892/2019 R.G.N.R., in virtù del decreto irrevocabile n. 2244/2019 R.G.G.I.P., giusta nota prot. n. 15983 del 20/04/2021, agli atti d'ufficio.

2) di prelevare la superiore somma di € 3.229,20 dalla Missione 1 - Programma 11- Titolo 1 - Macroaggregato 3 - Cap. 43, del Bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2021, esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del T.u.o.e.l, gestione residuo 2020, ove risulta impegnata con determinazione R.G. n. 1613 del 31/12/2020 (Impegno 1253/2020);

3) di provvedere al pagamento con le modalità di cui all'allegato A;

4) di dare atto che per effetto della presente liquidazione, la situazione della somma impegnata con il provvedimento suddetto risulta la seguente:

impegno di spesa autorizzato n. 1253	€ 25.000,00
liquidazione disposta con la presente	€ 2.229,20
Residuo da conservare	€ 22.770,80

5) di dare atto che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

6) di dare atto che vengono rispettate le prescrizioni di cui all'art. 163 co. 1 e 3 del D.Lgs.n. 267/2000;

7) di dare atto che ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e P.T.C.P. 2020-2022 e dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, il presente provvedimento verrà sottoscritto dal sostituto del Capo Settore VI - Polizia Municipale, nominato con determina sindacale n. 2/2021, e dal responsabile del Servizio Risorse Umane;

8) di dare atto che in ottemperanza al dispositivo della L. 196/2003 (legge di tutela della privacy e dei dati personali), come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, i dati sensibili vengono omessi e riportati nell'allegato A), che pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sarà pubblicato.

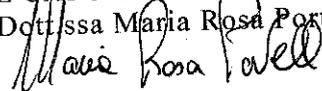
9) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi;

10) di trasmettere il presente provvedimento al Capo Settore Finanze per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Parisi)



IL CAPO SETTORE VI - P.M.
(Dott.ssa Maria Rosa Portelli)



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto attestante l'effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

IMPEGNO: N. 1253/2020 
LIQUIDAZIONE: N. 1667/2021
MANDATO: N. 2018/2021 < Dist nrs
Coef 3960

Addi 23 GIU. 2021



Il Capo Settore Finanze
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

